

Sanità:

Presentato oggi alla Camera, il Libro Bianco sulle criticità della Sanità italiana, azienda per azienda.

Luci e ombre tra carenze di organico, fondi non spesi e critiche contrattuali

CAGLIARI, 16 Dicembre 2025 – È stata presentata oggi l'edizione 2025 del **Libro Bianco sulla Sanità italiana**, un'analisi dettagliata fatta dall'Anao che scatta una fotografia impietosa e puntuale dello stato delle aziende sanitarie italiane. Il documento evidenzia un sistema a due velocità, segnato da gravi carenze di personale e criticità amministrative che rallentano la piena operatività dei servizi.

I dati del Libro Bianco in Sardegna: le principali critiche

Dall'analisi dei dati raccolti nelle diverse aziende sanitarie sarde emergono temi ricorrenti che mettono a rischio la tenuta del sistema e il benessere dei lavoratori:

- **Fondi inutilizzati e Incarichi:** In diverse aziende si registra un paradosso: mentre il personale lavora in condizioni di emergenza, esistono **residui rilevanti dei fondi incarichi non spesi**. È il caso della **ASL 2 Gallura**, della **ASL 6 Medio Campidano**, **ASL 8 di Cagliari** e **Istituto Zooprofilattico**

In molte realtà, inoltre, gli incarichi professionali non risultano regolarmente assegnati, con gravi ripercussioni sugli stipendi, sulla progressione di carriera, sull'organizzazione del lavoro e infine sulla pensione.

- **Carenza di personale ed Emergenza Turni:** La situazione è critica soprattutto a **Nuoro (ASL 3)**, con forti carenze negli ospedali di San Francesco e San Camillo di Sorgono, e in **Ogliastra (ASL 4)**, dove l'isolamento geografico rende difficile il reclutamento. In queste zone, il ricorso a medici "gettonisti", prestazioni aggiuntive e il superamento del limite delle 5 guardie mensili sono diventati la norma per evitare la chiusura dei reparti.
- **Relazioni Sindacali e Diffide:** Il clima resta teso in diverse realtà. L' **ASL 8 di Cagliari** è stata diffidata per attività antisindacale, mentre l' **AOU di Sassari** affronta denuncia per la mancata distribuzione del premio di risultato dal 2013, e per la cancellazione nel 2025 delle ore in eccedenza lavorate nel 2023, con gravi danni ai dirigenti medici e sanitari. Anche l' **AOU di Cagliari** ha ricevuto una diffida, recapitata alla precedente gestione, per problemi riguardanti gli incarichi, e la loro retribuzione. Per quanto riguarda la nuova gestione commissariale, purtroppo le relazioni sindacali si sono fermate nel mese di agosto u.s. e le successive riunioni sono state cancellate.

- **Sicurezza sul Lavoro:** Nonostante molte aziende adottino misure adeguate (come la **ASL 1 Sassari**), persistono ombre sulla sicurezza in **AOU Sassari** (misure non adottate) e in diverse ASL (**Gallura, Oristano, Sulcis, Cagliari**) dove le misure risultano "non del tutto adeguate".

Segnali di ripresa

Il Libro Bianco evidenzia dei casi di miglioramento gestionale: dopo anni di blocco totale della contrattazione e inadempienze che hanno portato alla diffida da parte della segreteria Anaaao, la **ASL 6 del Medio Campidano** mostra segnali di ripresa dell'attività contrattuale con l'attuale gestione commissariale, pur persistendo invariate le criticità come la mancanza di personale al Pronto Soccorso e in Pediatria. Anche la **ASL di Nuoro, Oristano, Lanusei e Areus**, riferiscono un clima disteso tra i commissari e le Organizzazioni sindacali.

Nell'**Arnas Brotzu**, il commissario ha iniziato la deliberazione degli incarichi, mai assegnati prima, ma purtroppo il meccanismo si è fermato e solo pochi reparti e pochi professionisti li hanno ricevuti. Ci si augura che entro il 31 dicembre 2025 vengano deliberati anche i restanti.

Le conclusioni dell'Anaaao Sardegna

"I dati mostrano che la sanità sarda vive una fase di profonda incertezza. Se da un lato il rispetto dei riposi giornalieri è generalmente garantito, dall'altro la mancata conclusione delle trattative aziendali e l'inefficienza nell'assegnazione degli incarichi e nell'utilizzo dei fondi penalizzano i professionisti e, di riflesso, i cittadini"

"È urgente che la Regione e le direzioni generali intervengano per sbloccare la contrattazione integrativa e deliberare al più presto gli incarichi, ancora non definiti in troppe aziende".

Note sintetiche

- **Aziende con relazioni sindacali in miglioramento:** ASL 1, ASL3, ASL4, ASL5, ASL 6
- **Aziende in forte sofferenza di organico:** ASL 3 (Nuoro), ASL 4 (Ogliastra), AOUSassari, ASLSulcis.
- **Aziende con gravi residui fondi non spesi:** ASL 2, ASL 6, ASL 8.
- **Aziende con diffide attive:** ASL 6, ASL 8, AOU Cagliari, AOU Sassari.